

Verbale di Commissione - seduta di lunedì 30 gennaio ore 13.30

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Approvazione verbale seduta del 24/01/2023;
2. Approvazione Regolamento Commissione Progetto Donna - Centro per le Pari Opportunità;
3. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i consiglieri:

Bianchini Guido (presidente)
Carusi Letizia
Mattei Maria
Musetti Alberta
Vatteroni Brunella
Bernardi Massimiliano
Manuel Massimiliano
Vincenti Rigoletta

Risultano altresì presenti:

- il consigliere comunale Cosimo Maria Ferri (titolato ai sensi dell'art. 12 co. 4 Regolamento C.C.)
- n. 1 addetto stampa - Il Tirreno (titolato ai sensi dell'art. 12 co. 3 Regolamento C.C.)

Accertata la presenza del numero legale dei componenti, la seduta è valida. I lavori hanno inizio alle ore 13:45

1. Approvazione verbale seduta del 24/01/2023

L'Ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

2. Regolamento Commissione Progetto Donna - Centro per le Pari Opportunità

Presidente Bianchini: *posticipa la discussione dell'o.d.g. per notificare i presenti sugli aggiornamenti relativi allo sbarco, avvenuto nel pomeriggio di ieri (domenica 29 gennaio), di 95 migranti al porto di Marina di Carrara assegnato dal governo alla nave Ocean Viking.*

Alle ore 2:30 circa della trascorsa notte, è stato chiuso il punto di accoglienza allestito presso Imm-CarraraFiere, dove in poche ore sono state eseguite e perfettamente concluse le procedure sotto la responsabilità di Prefettura e Protezione civile regionale: i migranti sono stati sottoposti a esami medici, identificati dalla polizia di stato e quindi hanno ricevuto ristoro (vestiti puliti e un pasto caldo) per poi essere destinati alle strutture individuate per la loro presa in carico.

Il sistema ha funzionato perfettamente e presso il NOA era stato predisposto un piano emergenza sanitaria che non c'è stato neppure bisogno di attivare. Tutti i migranti si trovano in buone condizioni di salute.

Consigliera Vincenti: dà atto e ritiene che tutte le operazioni siano state svolte al meglio. D'altra parte, esprime rammarico per il mancato coinvolgimento della Commissione. A conferma dell'opportunità della presenza dell'organo, sia per competenza in materia che per la paritetica rappresentatività politica della maggioranza e dell'opposizione, la consigliera riferisce della presenza in banchina di altri esponenti politici, quali il consigliere regionale (Giacomo Bugliani). Se dal punto di vista operativo la Prefettura ha dato indicazioni, la consigliera chiede a che titolo certi politici fossero in banchina a differenza dei consiglieri di opposizione che non hanno potuto essere in alcun modo coinvolti, nonostante siano rappresentanti istituzionali del comune ospitante.

Consigliere Manuel: si associa al rammarico della consigliera Vincenti. Dichiaro che almeno nella fase preventiva, ovvero nelle operazioni relative all'allestimento del punto di accoglienza presso Carrara fiere, l'opposizione avrebbe potuto essere coinvolta.

Presidente Bianchini: precisa che il Comune di Carrara non ha avuto un ruolo diretto nel coordinamento delle operazioni che, invece, sono state condotte sotto l'esclusiva responsabilità di Prefettura e Protezione civile regionale. Riferisce che al Comune è stato chiesto di mettere a

disposizione il Servizio Sociale per la collocazione dei minori, ed il servizio di Mediazione Culturale. Il Comune ha eseguito disposizioni dettate dai predetti organi responsabili del coordinamento complessivo delle operazioni di accoglienza.

Consigliera Vincenti: ribadisce disappunto e torna a chiedere conto della presenza di alcuni esponenti politici sulla banchina, a fronte di analogo ruolo politico della Commissione che, ciononostante, non è stata coinvolta.

Consigliera Musetti: interviene per distinguere le competenze del Comune. Precisa che tutta la vicenda è da considerarsi statale con il Ministero, e per esso la Prefettura, che ha dettato tempi e modi per la gestione delle operazioni. Il Comune, in quanto mero esecutore di direttive nazionali, ha agito attraverso il suo organo esecutivo ovvero la giunta che, pertanto, era assolutamente legittimata a presenziare. Prosegue per esprimere dissenso rispetto alla posizione della Consigliera Vincenti, ritenendo che la Commissione, come espressione del consiglio comunale, è organo politico e, in quanto tale, non ha alcun potere per inserirsi in decisioni esecutive ministeriali.

Consigliere Ferri: interviene ravvisando la necessità ed opportunità di distinguere i vari temi. Ricorda di aver dato sin dal primo momento, ricevuta l'informazione dell'arrivo dei migranti nel corso del consiglio comunale di giovedì scorso, la sua disponibilità affinché Carrara scrivesse una pagina di umanità, civiltà ed accoglienza. Ritiene che in questo le operazioni siano riuscite, tanto da assorbire nel complessivo clima di solidarietà alcune iniziali posizioni polemiche espresse da taluni. A conferma della disponibilità offerta fin da subito e dell'intento collaborativo, il consigliere ricorda di aver chiesto la convocazione della Commissione consigliere per il giorno immediatamente successivo (venerdì) alla seduta consigliere. Ma il presidente non ha ritenuto di convocarla e questo viene giudicato un atto politico grave, espressione di mancanza di rispetto e di collaborazione da parte dell'Amministrazione comunale verso le opposizioni.

Inoltre, si associa al disappunto della consigliera Vincenti sul tema degli accessi in banchina. Giusta la presenza di Sindaca, Prefetto e dei titolati alle funzioni preposte. Rimarca, invece, forti perplessità sulla presenza di altri politici (assessori, presidente del consiglio, consigliere regionale, sindaci di altri comuni). In particolare, appunta l'utilizzo strumentale della postazione per fare dirette video sui social. In ciò si riferisce al presidente della provincia, Gianni Lorenzetti, dichiarando che certamente non è stato chiamato in banchina per fare filmati (con ciò confondendo il suo ruolo istituzionale), oltretutto discutibili sotto il profilo della privacy. A tal proposito, il consigliere annuncia successive eventuali valutazioni con il Garante.

Consigliera Musetti: ritiene che non sia questo il tema di cui parlare. Non si trattava di una gara ed anche i consiglieri della maggioranza stazionavano in strada al pari dei quelli delle opposizioni.

Consigliere Ferri: dà atto che i consiglieri della maggioranza abbiano avuto lo stesso trattamento della minoranza ma replica, sostenendo che il tema c'è. Annuncia di voler chieder conto alla Prefettura dei criteri di accesso alla banchina, perché reputa gravi certe strumentalizzazioni dell'accoglienza insistendo sull'inopportuno uso del ruolo istituzionale per filmare un momento di grande commozione e non certo di spettacolo. Prosegue, ribadendo che Carrara ha risposto bene; tuttavia, benché possa apparire spiacevole, il tema della banchina ha un significato politico. A tal proposito, ritiene che potessero essere concesse aperture alla collaborazione della minoranza almeno con riguardo a Carrara Fiere, di cui il Comune è socio maggioritario.

Consigliere Manuel: si associa sul punto al consigliere Ferri e ribadisce l'opportunità di un coinvolgimento della minoranza almeno nella fase preliminare dei sopralluoghi e dell'allestimento del punto accoglienza presso Carrara Fiere.

Consigliere Bernardi: esce alle ore 14.10

Presidente Bianchini: in risposta ai consiglieri Vincenti e Ferri afferma che il Comune di Carrara non poteva far altro dal punto di vista operativo, ribadendo la responsabilità di Prefettura e Protezione Civile regionale. L'ente comunale ha solo coadiuvato e tutto è stato fatto egregiamente.

Sulla presenza in banchina, ritiene abbia un valore simbolico di rappresentanza e non vi coglie alcuna strumentalizzazione politica. Informa la Commissione di aver chiesto alle forze di pubblica sicurezza la possibilità per la Commissione di accedere alle varie postazioni ma di aver ricevuto conferma circa le disposizioni prefettizie esclusive per la Sindaca e la Vicesindaca.

Consigliere Manuel: ribadisce il disappunto per il mancato coinvolgimento della minoranza, rappresentando il disagio di non aver potuto rispondere ai cittadini che lo contattavano per ricevere informazioni sull'andamento delle operazioni.

Presidente Bianchini: risponde che non c'erano altre informazioni da riferire oltre a quelle comunicate dalla Sindaca nel corso del consiglio comunale di giovedì, ed oltre a quelle date personalmente domenica con messaggio telefonico a tutti i commissari. Con ciò ritiene di aver risposto anche al consigliere Ferri sulla mancata convocazione della Commissione Sociale/Sanità all'indomani del consiglio comunale. A tal proposito, informa di aver dato priorità all'organizzazione del piano di emergenza sanitaria presso il NOA perché la Convocazione della Commissione all'indomani del consiglio comunale non avrebbe aggiunto altre informazioni.

Consigliera Vincenti: replica al Presidente dicendo che nella Commissione c'è anche la minoranza. Dunque, il suo coinvolgimento era ed è una questione di rapporti istituzionali.

Consigliere Manuel: informa che molti sindaci erano presenti in banchina.

Presidente Bianchini: assume l'impegno, per il futuro, di significare l'opportunità di una rappresentanza della Commissione in circostanze del genere e che ne richiamino le competenze od il ruolo politico.

Consigliera Carusi: apprezza e condivide l'impegno espresso dal Presidente.

Presidente Bianchini: chiude l'argomento avvisando i Commissari che l'Assessora Roberta Crudeli è al momento presente in Conferenza zonale Integrata dei Sindaci delle Apuane ove sono in discussione diverse tematiche sanitarie stringenti, tra cui la carenza del personale. Al suo rientro, avrà cura di aggiornare la Commissione sugli ultimi dati relativi alla conclusione delle operazioni di accoglienza. Bianchini aggiunge che tutti i migranti sono stati collocati fuori regione, con l'unica eccezione dei minori ospitati presso una struttura nel comune di Massa gestita da Compass.

Consigliere Ferri: il tema della presenza dei minori nel territorio provinciale conferma l'opportunità di un coinvolgimento della Commissione Sociale/Sanità che avrebbe potuto dare indicazioni e offrire stimoli.

Consigliera Mattei: informa l'assemblea della necessità di congedarsi per motivi di lavoro ed esprime il proprio rammarico per non poter trattare il punto all'ordine del giorno relativo alla definitiva approvazione del Regolamento PO.

Presidente Bianchini: accoglie la proposta unanime dei presenti di rimandare la discussione dell'ordine del giorno alla prossima seduta di Commissione.

Consigliere Ferri: chiede comunque una rapida sintesi sullo stato dell'arte.

Consigliera Mattei: spiega di aver consegnato alcune note scritte indirizzate all'assessore, presidente commissione sociale e commissari poiché, essendosi le commissioni tenute in altro orario da quello proprio della commissione, non le è stato possibile partecipare. Conferma la sua impostazione culturale divergente da quella contenuta nella bozza di regolamento in esame per un'impronta maggiormente estensiva. Fa richiamo al comma 2 dell'art. 3 della Costituzione che sancisce il principio dell'uguaglianza sostanziale e definisce quale compito della Repubblica e dei vari livelli di governo locale quello di disporre azioni positive volte ad eliminare ogni sorta di discriminazione. E' sua personale opinione che la discriminazione di genere e, dunque, il tema

